DIPTEROLOGIÆ ITALICÆ

PRODROMUS

A. CAMILLO RONDANI

VOL: I.

GENERA ITALICA

ORDINIS DIPTERORUM

ORDINATIM DISPOSITA ET DISTINCTA

ET IN FAMILIAS ET STIRPES AGGREGATA

AUCTORE

CAMILLO RONDANI

In R. Athæneo Parmensi Professore, Societatis Entomologicæ Parisiensis — R. Accademiæ Georgofilorum Florentinæ — Societatis Zoologicæ et Botanicæ Windobonensis — Accademiæ Naturæ curiosorum Neapolitanæ — Societatis Entomologicæ Stetinensis, et Rei Agrariæ Regii Lepidi Sodale etc. etc.

R. MUSEO DI FIS. E STORIA NAT. BIBLIOTECA DI FIRENZE

PARMÆ

EX TIPOGRAPHIA ALEXANDRI STOCCHI

1856.

Poi distintivi di Genere, la prima condizione d'ogni carattere, sarà quella di essere facilmente accessibile

SPINOLA

(DEI PRIONITI.)

JOSEPHO. PALLAVICINO. MARCH.

REGIO. ADMINISTRO.

PATRONO. EIDEMQUE. CULTORI

DISCIPLINARUM. ET. ARTIUM.

D. — A.

Questo quadro generale sistematico dei generi Italiani degli Insetti Ditteri, preceduto da una classificazione delle Famiglie di quest' ordine entomologico, e da quella delle stirpi europèe di cui è composta ciascuna famiglia, è destinato a far parte dei materiali che devon essere accumulati per la costruzione del grande edifizio di cui tracciava le fondamenta il Principe Bonaparte di Canino coi suoi lavori sulla Fauna Italica.

Egli è perciò che ho adottato per le parole sistematiche che spettano alla nomenclatura distintiva la stessa desinenza ch' egli adottava per le sue famiglie e sottofamiglie Zoologiche; e solamente per poco ho deviato dalle traccie segnate dal grande naturalista coll' usare il nome di stirpe in vece di quello di sottofamiglia col quale egli ha distinto le divisioni primarie delle sue famiglie.

La pubblicazione di questo mio lavoro è un programma, o per meglio dire è una proposta, che vuol essere esaminata e discussa, e quindi

riformata dietro le considerazioni dei dotti in tale materia, e dovrà poi essere seguita da uno species ditterologico dell' Italia, allorchè le discussioni avranno mostrato quanto vi è da togliere in tale progetto.

Fra i generi che trovansi qui schierati ve ne ha qualcuno di cui non fu ancor riscontrata nessuna specie nel nostro paese, ma ho creduto conveniente di dargli un posto fra i nostrali nella persuasione che ulteriori indagini ci faranno scoprire di molti se non di tutti quei generi un qualche rappresentante in Italia, imperochè le differenze di clima e le varietà di condizioni topografiche di questa nostra regione sono tali, che dalla vetta dell' alpi alle spiaggie di Malta, dalle pendici dell' appennino alle bassure palustri delle maremme, tutte vi si possono ritrovare le circostanze favorevoli alla vita delle specie europèe le più disparate, tanto è ciò vero che si riscontrano in diversi luoghi del bel paese e non di rado, le specie abitatrici di Barberìa, e quelle della nordica Scandinavia.

Spero che gli entomologi connazionali vorranno giovarmi colla communicazione delle specialità delle loro provincie, e così contribuire alla minore imperfezione della Faunilla Ditterologica Italiana.

CAMILLO RONDANI.